



RELAZIONE SULLA GESTIONE
BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2025

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 31/12/2025

Signor Socio unico,

l'esercizio al 31/12/2025 chiude con un utile netto pari a Euro 218.779.

La presente relazione, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, è redatta con lo scopo di riferire notizie circa l'andamento della gestione della Società.

La relazione viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio, al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali di Hermes, escludendo tutto ciò che riguarda l'illustrazione del Bilancio, i cui contenuti sono esplicitati nella Nota Integrativa, alla quale si rimanda per un'analisi approfondita del presente testo.

Ancora, preliminarmente, è opportuno segnalare che parte del contenuto della presente relazione richiama il documento "Piano strategico operativo 2026-2028" già trasmesso all'Amministrazione Comunale.

La società si occupa, esclusivamente, delle attività di supporto alla gestione dei processi di riscossione ordinaria, sollecitata e coattiva dei tributi e delle entrate patrimoniali, nonché dell'attività di progettazione e sviluppo dei servizi informatici per conto del Comune di Reggio Calabria.

Ai sensi dell'art. 2428 c.c., si segnala che l'attività viene svolta nella sede di Via Sbarre Inf. N. 304/A, a Reggio Calabria.

La Hermes SM S.r.l. è, per sua natura, una società in house. L'art. 2, lettera o, del D.Lgs. 175/2016, definisce le «società in house» quelle *“società sulle quali un'amministrazione esercita il controllo analogo o più amministrazioni esercitano il controllo analogo congiunto, nelle quali la partecipazione di capitali privati avviene nelle forme di cui all'articolo 16, comma 1, e che soddisfano il requisito dell'attività prevalente di cui all'articolo 16, comma 3”*.

Preliminarmente, si evidenzia che, in continuità con quanto già avviato nel corso del 2022 – anno in cui è stato raggiunto lo storico risultato di Euro 91.679.206,65 in termini di incassi per il Comune di Reggio Calabria – e proseguito nel 2023, con il massimo valore di riscosso che si è attestato a € 93.244.467,81, garantendo nel 2024 un incasso complessivo di Euro 86.607.023,61, considerato il passaggio del Servizio Idrico alla società Sorical Spa, avvenuto nel gennaio 2023. Ferma la precedente considerazione, nel 2025, si è mantenuto il trend di crescita della riscossione, con un incasso complessivo, registrato al 31.03.2026, pari ad Euro 90.566.156,06.

Assetto della società

a) La governance della Hermes, dal 15 novembre 2025¹, è così articolata:

1. Assemblea dei soci
2. Amministratore unico
3. Sindaco unico
4. Revisore unico
5. Organismo di vigilanza D.lgs. 231/01
6. Funzioni interne di audit, compliance (RPCT, DPO)

L'Amministratore Unico ha i più ampi poteri per la gestione societaria, agendo per l'attuazione dell'oggetto sociale nel rispetto dell'interesse pubblico espresso dal socio e in conformità con l'esercizio del controllo analogo.

In assenza del Direttore Generale, le sue funzioni vengono svolte dallo stesso amministratore unico, secondo quanto disposto dal comma 3 dell'art. 21 dello Statuto.

I singoli settori operano per la realizzazione della mission aziendale, svolgendo attività funzionali all'esecuzione del Contratto di Servizio e dei Disciplinari, nonché al funzionamento della società stessa.

Il Sindaco Unico, il Revisore unico e l'Organismo di Vigilanza esercitano le funzioni attribuite dalla legge e dallo Statuto.

L'assetto proprietario della Società al 31/12/2025 appartiene al 100% al Comune di Reggio Calabria.

L'Amministratore Unico è stato nominato, con delibera assembleare, in data 15.11.2025.

L'organo rimarrà in carica, così come previsto dalla legge, per tre esercizi, ovvero sino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2027.

L'organo di controllo della società è stato nominato nel verbale di Assemblea dei soci del 09.10.2023 nella persona del dott. Marcello Febert – Sindaco Unico in carica, così come previsto dalla legge, sino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2025.

Alla stessa data, l'Assemblea dei soci ha nominato revisore unico il dott. Vincenzo Lombardo, anch'esso in carica, così come previsto dalla legge, sino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2025.

¹ In data 15 novembre, l'Assemblea dei soci ha deliberato il mutamento dell'assetto di governance con la soppressione del Consiglio di Amministrazione e il passaggio all'Amministratore Unico.

Il progetto di bilancio al 31/12/2025, sottoposto alla Vostra approvazione, come detto, chiude con un utile netto di € 218.779 dopo aver effettuato ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti per € 371.943, nonché stimato imposte dell'esercizio per € 33.293,00 (imposte correnti per euro 114.513 meno imposte anticipate per euro 81.220)

Per quanto riguarda l'esercizio 2025, i ricavi complessivi derivanti dal rapporto contrattuale con il Comune di Reggio Calabria ammontano a € 6.539.730,10.

Tale somma è composta, per la quota principale, dai 4.723.728,00 euro relativi al corrispettivo per il contratto di servizio, ai quali si aggiungono 218.345,00 euro spettanti a titolo di aggio per la gestione del servizio idrico. L'ammontare complessivo include inoltre 1.325.523,00 euro a titolo di rimborso per le spese di postalizzazione sostenute in nome e per conto dell'Amministrazione, mentre la parte residua, pari a 272.134,10 euro, è riferibile ad ulteriori attività affidate direttamente dall'Ente.

Si precisa che le cifre sopra indicate sono esposte al netto dell'IVA di rito, laddove dovuta, e devono intendersi al lordo delle penali contrattuali, la cui esatta quantificazione è attualmente in fase di definizione.

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati accantonamenti per rischi su crediti specifici (non dedotti) per € 302.810, mentre il fondo per rischi generici non è stato incrementato in quanto è stato raggiunto il limite di deducibilità fiscale del 5% dei crediti esposti in bilancio. Tale accantonamento ha determinato un incremento del fondo svalutazione crediti commerciali fino all'importo complessivo di € 1.238.594, di cui € 199.804 dedotto ed € 1.038.790 tassato.

ANALISI DI BILANCIO

Si propongono di seguito diversi prospetti e riclassificazioni utili ai fini dell'analisi di bilancio.

Prospetto in sintesi dello stato patrimoniale

Nel prospetto seguente la sintesi delle varie voci significative dello stato patrimoniale confrontate con i valori del periodo precedente. Per ogni voce elencata è indicata anche la percentuale di incidenza che ogni voce ha sul suo totale.

SINTESI DI STATO PATRIMONIALE				
	31/12/2024		31/12/2025	
ATTIVO CORRENTE				
Liquidità immediate	4.779.692,00	57,91%	4.733.883,00	59,98%
Liquidità differite	3.474.292,00	42,09%	3.158.553,00	40,02%
Disponibilità	-		-	
Totale Attivo corrente	8.253.984,00	99,06%	7.892.436,00	99,18%
IMMOBILIZZAZIONI				
Immobilizzazioni immateriali	13.418,00	17,22%	13.712,00	21,04%
Immobilizzazioni materiali	64.520,00	82,78%	51.463,00	78,96%
Immobilizzazioni finanziarie	-		-	
Totale immobilizzazioni	77.938,00	0,94%	65.175,00	0,82%
TOTALI ATTIVO	8.331.922,00	100,00%	7.957.611,00	100,00%
PASSIVO CORRENTE	3.542.125,00	42,51%	3.012.785,00	37,86%
PASSIVO CONSOLIDATO	2.785.603,00	33,43%	2.721.853,00	34,20%
TOTALE PASSIVO	6.327.728,00	75,95%	5.734.638,00	72,06%
CAPITALE NETTO	2.004.194,00	24,05%	2.222.973,00	27,94%
TOTALE PASSIVO E CN	8.331.922,00	100,00%	7.957.611,00	100,00%

Prospetto in sintesi del conto economico

Nel prospetto seguente si evidenzia la sintesi delle varie voci più significative del conto economico, confrontate con i valori del periodo precedente. Per ogni voce elencata è indicata anche la percentuale di incidenza che ogni voce ha sul suo totale.

SINTESI DI CONTO ECONOMICO				
	31/12/2024		31/12/2025	
GESTIONE CARATTERISTICA				
Ricavi Netti	5.547.547,00		5.217.576,00	
Costi	6.797.200,00	122,53%	6.492.667,00	124,44%
REDDITO OP. CARATTERISTICO	- 1.249.653,00	-22,53%	- 1.275.091,00	-24,44%
GEST. EXTRA - CARATTERISTICA				
Oneri fin. e Ricavi e altri proventi	1.602.552,00	28,89%	1.527.820,00	29,28%
REDDITO OPERATIVO	352.899,00	6,36%	252.729,00	4,84%
Interessi e altri oneri Finanziari	743,00	0,01%	657,00	0,01%
Utile (perdite) su cambi	-		-	
REDDITO LORDO DI COMPETENZA	352.156,00	6,35%	252.072,00	4,83%
Componenti straordinari	-		-	
REDDITO ANTE IMPOSTE	352.156,00	6,35%	252.072,00	4,83%
Imposte sul reddito d'esercizio	106.056,00	1,91%	33.293,00	0,64%
REDDITO NETTO	246.100,00	4,44%	218.779,00	4,19%

Stato patrimoniale riclassificato

Il prospetto dello stato patrimoniale riclassificato è un particolare strumento di analisi del patrimonio d'impresa, in quanto mette in evidenza con immediatezza i caratteri più salienti della composizione degli impieghi e delle fonti di capitale, nonché le relazioni che intercorrono tra caratteristiche classi di investimenti e di finanziamenti.

Nel seguente prospetto viene riportato lo stato patrimoniale riclassificato della società, confrontato con quello dell'esercizio precedente. Per ogni voce del prospetto viene calcolata ed evidenziata la percentuale di variazione rispetto all'esercizio precedente.

STATO PATRIMONIALE			
	31/12/2024	31/12/2025	VAR. %
ATTIVO FISSO			
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	13.418,00	13.712,00	2,19%
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	64.520,00	51.463,00	-20,24%
Terreni e Fabbricati	-	-	
Altre immobilizzazioni	64.520,00	51.463,00	-20,24%
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	-	-	
Partecipazioni	-	-	
Crediti v/control., coll. e altre	-	-	
Altre immob.ni finanziarie	-	-	
TOTALE ATTIVO FISSO	77.938,00	65.175,00	-16,38%
ATTIVO CORRENTE			
DISPONIBILITA' LIQUIDE	4.779.692,00	4.733.883,00	-0,96%
CREDITI	3.474.292,00	3.158.553,00	-9,09%
Crediti v/clienti	3.028.095,00	2.757.480,00	-8,94%
Crediti v/altri	435.675,00	381.161,00	-12,51%
Ratei e risconti	10.522,00	19.912,00	89,24%
Altre attività finanz. A breve	-	-	
RIMANENZE	-	-	
Materie prime	-	-	
Prodotti in corso di lav.	-	-	
Lavori su ordinazione	-	-	
Prodotti finiti	-	-	
Acconti	-	-	
TOTALE ATTIVO CORRENTE	8.253.984,00	7.892.436,00	-4,38%
TOTALE IMPIEGHI	8.331.922,00	7.957.611,00	-4,49%
PASSIVO CORRENTE			
Debiti v/ banche	-	-	
Debiti v/ fornitori	2.913.413,00	2.445.731,00	-16,05%
Acconti	-	-	
Altri debiti a breve	624.943,00	563.242,00	-9,87%
Ratei e risconti	3.769,00	3.812,00	1,14%
TOTALE PASSIVO CORRENTE	3.542.125,00	3.012.785,00	-14,94%
PASSIVO CONSOLIDATO			
Fondi per rischi ed oneri	293.772,00	289.917,00	-1,31%
Fondo TFR	2.420.519,00	2.360.624,00	-2,47%
Debiti v/Banche	-	-	
Altri debiti a M/L termine	71.312,00	71.312,00	
TOTALE PASSIVO CONSOLIDATO	2.785.603,00	2.721.853,00	-2,29%
CAPITALE NETTO			
Capitale sociale	120.000,00	120.000,00	
Ris. E utili/perdite portati a nuovo	1.638.094,00	1.884.194,00	15,02%
Utile perdita dell'esercizio	246.100,00	218.779,00	-11,10%
TOTALE CAPITALE NETTO	2.004.194,00	2.222.973,00	10,92%
TOTALE FONTI	8.331.922,00	7.957.611,00	-4,49%

Conto economico riclassificato a Valore Aggiunto

L'analisi della situazione economica si propone in primo luogo di valutare la redditività aziendale. Essa si può definire come l'attitudine del capitale di impresa a produrre redditi. Appare evidente allora come il reddito netto possa essere estremamente adatto a tale scopo. Tuttavia la redditività aziendale non può semplicemente essere misurata dal valore del reddito

netto, come indicato in bilancio nel suo valore assoluto. La situazione economica può inoltre essere apprezzata anche da altri angoli visuali: le diverse riclassificazione del conto economico, con i valori espressi in termini percentuali, possono fornire indicazioni interessanti e di notevole valenza pratica anche da un punto di vista prospettico.

Nel seguente prospetto viene riportato il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente. Per ogni voce del prospetto viene calcolata ed evidenziata la percentuale di variazione rispetto all'esercizio precedente.

Si precisa che nel prospetto i “rimborsi spese e servizi postali” indicati al conto 64/0005/0501, ordinariamente indicati tra gli “altri ricavi”, sono stati riclassificati tra i ricavi ordinari.

Tale scelta viene effettuata al fine di consentire una più accurata elaborazione degli indici economici di bilancio, i cui dati vengono attinti dal conto economico a valore aggiunto, in quanto i “costi di postalizzazione” oggetto di rimborso, si trovano anch'essi tra i costi ordinari di produzione (spese per servizi).

Al fine di una riclassificazione corretta del bilancio per indici, è pertanto opportuno che le spese di postalizzazione ed i relativi rimborsi vengano entrambi fatti rientrare nella stessa area di gestione ordinaria.

CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO			
	31/12/2024	31/12/2025	VAR. %
VALORE DELLA PRODUZIONE			
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.103.272,00	6.543.100,00	-7,89%
Variazione rimanenze finali e sem	-	-	
Variazione lavori in corso	-	-	
Incremento imm. Per lav. Interni	-	-	
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	7.103.272,00	6.543.100,00	-7,89%
COSTI			
Costi per materie prime	107.179,00	103.351,00	-3,57%
Costi per servizi	2.487.097,00	2.397.955,00	-3,58%
Costi per il godimento di beni di terzi	426.210,00	380.960,00	-10,62%
Variazione delle rimanenze materie prime	-	-	
Oneri diversi di gestione	47.982,00	51.171,00	6,65%
TOTALE COSTI	3.068.468,00	2.933.437,00	-4,40%
VALORE AGGIUNTO	4.034.804,00	3.609.663,00	-10,54%
Costi per il personale	3.644.690,00	3.187.287,00	-12,55%
MARGINE OPERATIVO LORDO - EBITDA	390.114,00	422.376,00	8,27%
Ammortamenti e svalutazioni	40.260,00	329.788,00	719,15%
Accantonamento per rischi	43.782,00	42.155,00	-3,72%
Altri accantonamenti	-	-	
REDDITO OPERATIVO - EBIT	306.072,00	50.433,00	-83,52%
PROVENTI E ONERI GESTIONE PATRIMONIALE			
Altri ricavi e proventi	46.827,00	202.296,00	332,01%
Proventi da partecipazione	-	-	
Altri proventi finanziari			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	-	-	
da titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-	
Rivalutazioni			
di partecipazioni	-	-	
di titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-	
Svalutazioni			
di partecipazioni	-	-	
di titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-	
RISULTATO GESTIONE PATRIMONIALE	46.827,00	202.296,00	332,01%
PROVENTI E ONERI GESTIONE FINANZIARIA			
Prov. da crediti iscritti nelle immob.ni	-	-	
Prov. diversi dai precedenti	-	-	
Interessi e altri oneri finanziari	743,00	657,00	-11,57%
Utili perdite su cambi	-	-	
Rivalutazioni di imm. finanziarie	-	-	
Svalutazioni di imm. Finanziarie	-	-	
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	- 743,00	- 657,00	-11,57%
Proventi e oneri straordinari	-	-	
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	352.156,00	252.072,00	-28,42%
Imposte sul reddito d'esercizio	106.056,00	33.293,00	-68,61%
<i>Relazione sulla gestione - Bilancio d'esercizio al 31/12/2025</i>			
UTILE PERDITA DELL'ESERCIZIO	246.100,00	218.779,00	-11,10%

Dalla riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2025, si evidenziano i seguenti dati:

Descrizione	31/12/2024	31/12/2025	Var. %
Valore aggiunto	4.034.804,00	3.609.663,00	-10,54%
Margine operativo netto - EBIT	306.072,00	50.433,00	-83,52%
Margine operativo lordo - EBITDA	390.114,00	422.376,00	8,27%
Risultato prima delle imposte	352.156,00	252.072,00	-28,42%
Risultato d'esercizio netto	246.100,00	218.779,00	-11,10%

Informazioni Aggiuntive			
Immobilizzazioni materiali nette	64.520,00	51.463,00	
Immobilizzazioni lorde	644.343,00	617.208,00	
Fondo ammortamento	579.823,00	565.745,00	
Svalutazioni			
Immobilizzazioni immateriali nette	13.418,00	13.712,00	
Immobilizzazioni lorde	645.613,00	650.612,00	
Fondo ammortamento	632.195,00	636.900,00	
Svalutazioni			
Classificazione dei costi			
Costi Variabili	2.594.276,00	2.501.306,00	
Costi Fissi	4.202.924,00	3.991.361,00	

INDICI DI SOLIDITA' PATRIMONIALE

Equity/assets ratio.

L'Equity ratio o assets ratio, ottenuto dal rapporto tra il Patrimonio netto (€ 2.222.973) e l'Attivo Fisso (totale immobilizzazioni pari a € 65.175,00), indica in che misura le immobilizzazioni vengono finanziate con risorse dell'azienda.

Il valore di tale indice, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2025 è uguale a 34,11. Rispetto all'esercizio precedente si evidenzia una migliore copertura delle immobilizzazioni con risorse dell'azienda.

INDICI DI LIQUIDITA'

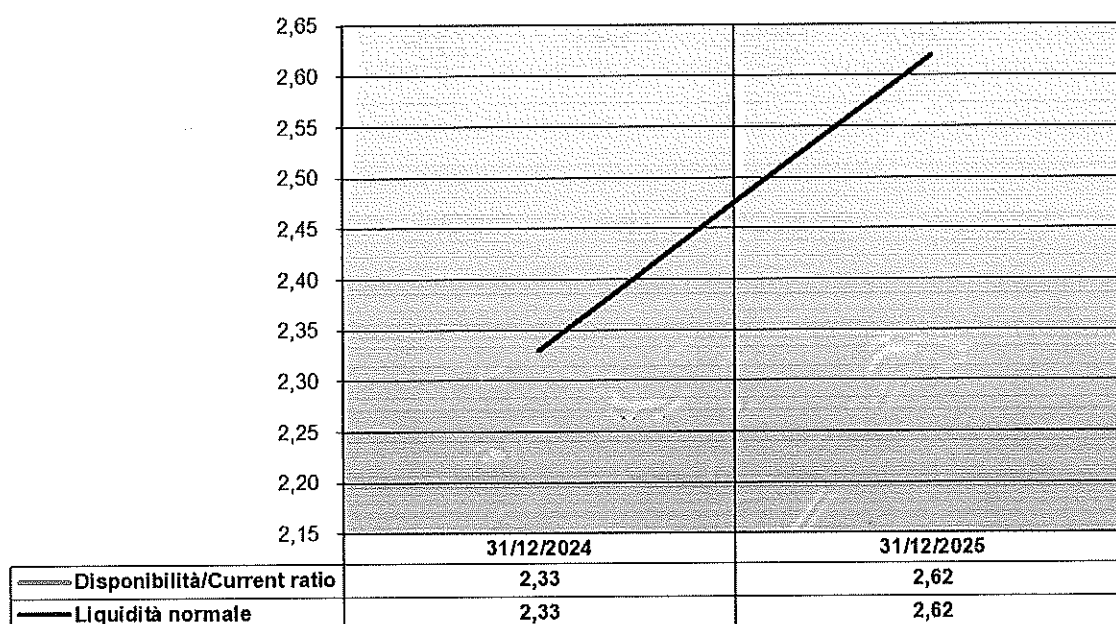
Si precisa preliminarmente che la liquidità aziendale è correlata unicamente alla regolarità dei pagamenti da parte del socio unico.

Gli indici di liquidità sono rapporti calcolati tra varie grandezze del bilancio riclassificato al fine di evidenziare la situazione di liquidità dell'impresa. L'analisi della situazione di liquidità mira ad evidenziare in quale misura la composizione impieghi/fonti, ovvero il rapporto tra immobilizzazioni e liquidità rispetto al patrimonio netto e alle passività, sia in grado di produrre, nel periodo breve, equilibrati flussi finanziari.

Nell'ambito delle analisi sulla liquidità aziendale, due sono i rapporti maggiormente utilizzati:

- indice di liquidità primaria;
- Indice di liquidità generale.

Poiché tutti i crediti della società sono qualificati come "crediti a breve", i due indici coincidono.



Liquidità primaria

Tale indice è anche conosciuto come quick test ratio ed indica la capacità dell'azienda di coprire le passività di breve periodo con il capitale circolante lordo, ossia con tutte le attività prontamente disponibili e/o comunque velocemente liquidabili. Esprime in definitiva, l'attitudine della gestione aziendale a soddisfare impegni finanziari a breve. Il suo valore,

quindi, dovrebbe essere ampiamente positivo.

Indice di liquidità generale

L'indice di liquidità generale detto anche current ratio è dato dal rapporto tra le attività correnti e le passività correnti dell'impresa.

Il capitale circolante lordo (pari, nel caso dell'azienda, alle attività correnti) è calcolato in € 7.892.436,00.

Le passività correnti ammontano a € 3.012.785,00.

Per entrambi gli indici richiamati, il valore riferito al bilancio chiuso al 31/12/2025 è uguale a 2,62. Rispetto all'esercizio precedente si evidenzia un aumento del valore dell'indice.

La situazione di tranquillità finanziaria evidenziata dagli indici deve però tenere conto che la liquidità aziendale e la regolarità dei pagamenti da parte della Hermes srl sono strettamente correlate alle liquidazioni da parte dell'Ente Comune.

ANALISI PER MARGINI

Dalla riclassificazione dello Stato patrimoniale sono stati calcolati i dati necessari per il calcolo dei margini di struttura.

I principali margini di struttura sono:

- il capitale circolante netto;
- il margine di tesoreria;
- il margine di struttura.

Poiché tutti i crediti della società sono qualificati come "crediti a breve", capitale circolante netto e margine di tesoreria coincidono

	6.000.000,00	
	5.000.000,00	
	4.000.000,00	
	3.000.000,00	
	2.000.000,00	
	1.000.000,00	
	-	
	31/12/2024	31/12/2025
----- Margine di tesoreria	4.711.859,00	4.879.651,00
===== CCN	4.711.859,00	4.879.651,00
===== Margine di struttura	1.926.256,00	2.157.798,00

Margine di Struttura

Il margine di struttura rappresenta una delle grandezze differenziali desumibili dal bilancio. Il valore di tale margine si ottiene come differenza tra il capitale netto (patrimonio netto pari a € 2.222.973,00) e le attività immobilizzate (immobilizzazioni pari a € 65.175,00).

Il valore del margine di struttura, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2025, è uguale a 2.157.798,00. Rispetto all'esercizio precedente si evidenzia un aumento del relativo valore.

Il valore del margine di struttura, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2025, indica che il capitale proprio copre non solo le attività immobilizzate, ma anche le attività correnti.

Capitale Circolante Netto

Il Capitale Circolante Netto indica il saldo tra il capitale circolante (pari a € 7.892.436,00) e le passività correnti (pari a € 3.012.785,00). Questo indice evidenzia il grado d'indipendenza delle attività correnti dalle fonti a breve.

Il valore del Capitale Circolante Netto, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2025 è uguale a € 4.879.651,00. Rispetto all'esercizio precedente ha subito un lieve aumento ed esprime una situazione di equilibrio in quanto indica quanto in più delle risorse si verrà a trasformare in denaro nel breve periodo rispetto agli impegni in scadenza nello stesso periodo.

Margine di tesoreria

Il margine di tesoreria esprime la capacità dell'azienda di coprire le passività correnti a breve termine con l'utilizzo delle disponibilità liquide e dei crediti a breve. Pertanto, il margine di tesoreria è un indicatore, in termini assoluti, della liquidità netta dell'impresa, prescindendo dagli investimenti economici e dalle rimanenze. Il valore viene calcolato dalla differenza tra le liquidità (immediate e differite) e le passività correnti.

Il valore del Margine di tesoreria², riferito al bilancio chiuso al 31/12/2025, è uguale a 4.879.651,00 ed esprime una situazione di equilibrio³.

ANALISI DELLA SITUAZIONE ECONOMICA

La situazione economica viene tipicamente analizzata attraverso il calcolo dell'indice di redditività del capital proprio (ROE), che esprime la redditività del capital investito nell'Azienda da parte dei soci.

² Un valore positivo indica la capacità dell'impresa di far fronte alle uscite future connesse con l'esigenza di estinguere le passività a breve

³ Si precisa che anche per capitale circolante netto e margine di tesoreria, valgono le medesime valutazioni effettuate per gli indici di liquidità (somme liquide detenute per conto dell'Ente socio e stretta dipendenza della liquidità societaria dai regolari adempimenti del medesimo).

ROE - Return on Equity

Il valore del ROE esprime il tasso di rendimento del capitale proprio al netto delle imposte. Rappresenta un indicatore di sintesi della convenienza ad investire in qualità di azionista nell'azienda. Il valore del presente indice viene ottenuto dal rapporto tra il Risultato netto d'esercizio e il valore del Patrimonio netto al netto del risultato d'esercizio.

Il risultato netto dell'esercizio (utile pari a € 218.779,00), rapportato al Patrimonio netto dell'esercizio (capitale + riserve pari a € 2.004.144,00), determina un ROE pari a 0,11 (10,92%).

I risultati degli indici di redditività sono coerenti con la funzione pubblica svolta dalla Hermes.

RISCHI ED INCERTEZZE

La Società ha avviato la procedura di misurazione del rischio di crisi aziendale tramite gli strumenti di valutazione indicati nel Programma elaborato ai sensi dell'art. 6, co. 2, d.lgs. 175/2016, tesa a verificare l'eventuale sussistenza di profili di rischio di crisi aziendale in base al Programma medesimo. L'esito di tale valutazione è riportato nell'apposita *“Relazione sul Governo societario contenente Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale*(ex art. 6, co. 2 e 4, d.lgs. 175/2016)”, che sarà inviata al competente settore comunale contestualmente al bilancio approvato dall'Assemblea.

Dal punto di vista della struttura organizzativa, l'azienda non prevede la funzione di Risk Management. Pertanto, la gestione del rischio viene esercitata attraverso il:

- Modello di organizzazione, gestione e controllo in conformità al d.lgs. n. 231/01 s.m.i.;
- Organismo di Vigilanza;
- Codice Etico;
- Monitoraggio degli indici economici, finanziari e patrimoniali;
- Monitoraggio periodico dell'andamento della gestione;
- Monitoraggio periodico da parte degli organi di controllo (sindaco, revisore, Macroarea Partecipate per ciò che concerne il controllo analogo).

INFORMAZIONI SUL PERSONALE

Il personale attivo al 31 dicembre 2025 è di n. 90 unità, come risulta di seguito dettagliato:

Descrizione	AI 31/12/2023	AI 31/12/2024	AI 31/12/2025
Organico totale	119	100	90
Età media del personale	49,90	51,24	52,18
Tasso di assenza	15,24%	23,84%	26,2%
Impiegati uomini	71	62	56
Impiegati donne	48	38	34

Nel corso del 2025 c'è stata una variazione in diminuzione delle unità lavorative, rispetto al 31.12.2024, così dettagliata:

- Cessazione del rapporto di lavoro a tempo determinato per n. 4 unità appartenenti all'Area It (n. 2 unità di IV Livello e n. 2 unità di III Livello);
- Cessazione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato per n. 1 unità appartenente all'Area IT, III Livello, per dimissioni volontarie;
- Cessazione del rapporto di lavoro, part-time, a tempo indeterminato, per n. 5 unità appartenenti al Settore Idrico, a seguito del passaggio definitivo a Sorical (n. 1 I Livello, n. 1 II Livello, n. 2 III Livello, n. 1 IV Livello).
- Cessazione del rapporto di lavoro, a tempo indeterminato, con un dipendente IV Livello, causa decesso.
- Assunzione di n. 1 unità a tempo indeterminato, IV Livello, appartenente alle categorie protette, nel rispetto dei limiti richiesti dalla normativa.

Nel totale dei dipendenti sono ricomprese n. 1 unità in aspettativa e n. 1 unità in congedo straordinario INPS.

In merito agli obblighi previsti dalla Legge 81/2008 si segnala che risultano regolarmente nominati, oltre al Datore di lavoro, il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (R.S.P.P.) ed il medico competente.

Non si segnalano addebiti in ordine a malattie professionali.

PRINCIPALI FATTI DI GESTIONE

Nel corso del 2025, la società, oltre alle ordinarie attività contrattualizzate con il Comune di Reggio Calabria, si è trovata ad affrontare alcune questioni meritevoli di attenzione:

1. il cambio di governance;
2. accordo transattivo occupazione senza titolo sede società;
3. il mancato trasferimento della sede;
4. il passaggio definitivo dalla società delle ultime unità di personale transitate a Sorical;
5. il percorso di trasformazione della società in soggetto concessionario della riscossione;
6. la definizione di n. 2 giudizi incardinati presso la Corte dei Conti nei confronti dell'Ente e della società aventi ad oggetto i conti giudiziali 2014 e 2016 (ex-Reges);
7. riconoscimentoaggio servizio idrico;
8. assunzione categoria protetta ex art. 18 L. n. 69/99;
9. cessazione rapporti di lavoro n. 10 dipendenti.

Nel 2025, dal punto di vista operativo, oltre all'elaborazione, emissione e notifica degli atti ordinary, si è proseguito allo svolgimento delle attività di verifica dei morosi e di emissione di atti legati ad annualità pregresse.

I dati degli incassi sono riportati nelle tabelle che seguono.

Per una migliore comprensione dei dati presentati nella tabella, si precisa che nel corso del 2025, il solo importo relativo al Servizio Idrico, pari a Euro 4.344.695,76, si riferisce unicamente all'incasso degli atti emessi per le annualità pregresse ed alle relative rateizzazioni ancora in corso.

Tabella A – Riepilogo riscosso per singola entrata 2023-2025 (importi espressi in Euro)

Entrata/tributo	2023	2024	2025
Servizio Idrico	17.967.534,59	6.937.345,59	4.344.695,76
TARI	27.755.932,24	30.053.083,53	29.849.239,12
IMU	37.808.782,79	38.856.186,01	37.640.469,61
TASI	8.283,83	13.327,17	25.428,49
Patrimonio Edilizio	769.323,18	773.523,04	708.972,81
CUP (Tosap e ICP)	1.334.389,92	1.013.739,40	1.051.099,95
Sanzioni amm.ve	1.985.044,92	3.271.416,05	3.090.091,02
Rateizzazioni	5.615.176,34	5.678.354,23	5.831.755,15
Totale incassato	93.244.467,81	86.596.975,02	82.541.751,91

Anche nel 2025 risulta notevole l'apporto, in termini di valore assoluto, fornito dalle rateizzazioni (sempre al netto dei dati relativi al Servizio Idrico), che è stato sintetizzato nella seguente Tabella B:

Tabella B – Ripartizione incassi rateizzazioni per singola entrata – Anno 2025

Ripartizione rateizzazioni per entrata	TOTALE	di competenza	Residui (competenza altre annualità)
Servizio Idrico	6.698,99	-	6.698,99
Tari	4.720.978,85	50.469,00	4.670.509,85
Imu	815.561,60	4.864,96	810.696,64
TASI	2.174,34	-	2.174,34
Patrimonio Edilizio	208.789,29	-	208.789,29
Sanzioni amm.ve	-	-	-
CUP (Tosap e ICP)	77.552,08	170,03	77.382,05
Totale rateizzazioni	5.831.755,15	55.503,99	5.776.251,16

La Tabella B mostra il valore degli incassi provenienti dalle rateizzazioni. Nella colonna “*di competenza*” sono elencati gli incassi sulle rateizzazioni relative ad atti emessi nel 2025, nella colonna “*Residui (competenza altre annualità)*” sono riportati gli incassi registrati nel 2025 e relativi a rateizzazioni su atti emessi nelle annualità precedenti. La somma delle due colonne rappresenta il totale degli incassi da rateizzazioni nell’annualità 2025.

Si riportano, nella tabella seguente, gli incassi delle annualità oggetto della presente relazione, distinti per incassi di competenza e incassi su residui (Tabella C).

Tabella C - Incassi distinti per competenza e residui

ANDAMENTO INCASSI NEL TRIENNIO 2023-2024-2025

	2023			2024			2025		
	TOTALE	di competenza	Residui	TOTALE	di competenza	Residui	TOTALE	di competenza	Residui
Servizio Idrico	17.967.534,59	-	17.967.534,59	6.930.213,39		6.930.213,39	4.344.695,76	-	4.344.695,76
Tari	27.755.932,24	18.507.115,09	9.248.817,15	30.053.083,53	21.859.207,30	8.193.876,23	29.849.239,12	22.755.265,01	7.093.974,11
Imu	37.808.782,79	33.558.545,80	4.250.236,99	38.856.186,01	33.918.984,73	4.937.201,28	37.640.469,61	33.778.841,20	3.861.628,41
TASI	8.283,83	1.750,34	6.533,49	13.327,17	3.774,79	9.552,38	25.428,49	3.010,79	22.417,70
Patrimonio Edilizio	769.323,18	-	769.323,18	773.523,04	1.705,51	771.817,53	708.972,81	-	708.972,81
CUP (Tosap e ICP)	1.334.389,92	749.617,42	584.772,50	1.013.739,40	744.189,10	269.550,30	1.051.099,95	718.286,58	332.813,37
Sanzioni amm.ve	1.985.044,92	1.985.044,92	-	3.271.416,05	2.997.408,44	274.007,61	3.090.091,02	2.735.626,12	354.464,90
Rateizzazioni (#)	5.615.176,34	58.585,36	5.556.590,98	5.685.486,43	23.652,23	5.661.834,20	5.831.755,15	55.503,99	5.776.251,16
Totale	93.244.467,81	54.860.658,93	38.383.808,88	86.596.975,02	59.548.922,10	27.048.052,92	82.541.751,91	60.046.533,69	22.495.218,22
Riscossioni non di competenza (SORICAL)	-	-	-	10.048,59	-	-	6.305,09	-	-
Riscossioni non afferenti ai tributi e/o entrate patrimoniali	-	-	-	-	-	-	279.221,17	-	-
totale	93.244.467,81	54.860.658,93	38.383.808,88	86.607.023,61	59.548.922,10	27.048.052,92	82.827.278,17	60.046.533,69	22.495.218,22

RILIEVI GESTIONALI

1. Budget previsionale 2026

Il Budget 2025, trasmesso in data 27.11.2024, con nota prot. 0287804, rappresentava la proiezione della chiusura esercizio 2025 con un saldo negativo per **-€ 210.649,00**. Il CdA della società deliberava, con verbale del 04.08.2025, al quale si rimanda integralmente, la modifica del suddetto Budget 2025, precisando in sintesi una previsione di chiusura dell'esercizio 2025 con un saldo positivo pari ad Euro 107.104,00.

Successivamente, con verbale del 22.12.2025, l'Amministratore Unico, approvava, nell'ambito del controllo analogo attuato dal settore MacroArea Partecipate, la documentazione relativa al controllo ex-ante 2026, evidenziando, con riferimento al Budget previsionale 2026, la chiusura dell'esercizio con un saldo negativo pari all'importo di Euro **-385.872,10**, riservandosi di verificare, in seguito, l'andamento delle voci di costo e di ricavo oggetto della documentazione approvata, anche alla luce di attività formalizzate a ridosso della chiusura dell'anno 2025 che hanno prodotto effetti positivi sul bilancio consuntivo.

2. Corrispettivi contratto di servizio

Quanto sopra evidenziato si inserisce in una cornice di staticità dei corrispettivi previsti dal Contratto di servizio vigente, rimasti invariati dal 2018. Sul punto, la società ha più volte formulato le ovvie preoccupazioni per l'assoluta inadeguatezza dei corrispettivi, che non consentono di far fronte ai costi di funzionamento e impediscono, altresì, di garantire un efficiente livello dei servizi resi. La Hermes, infatti, si trova ad operare nel perimetro fissato dai due Disciplinari (transitori) stipulati nel febbraio 2018 – per i quali era stata ipotizzata una estensione temporale di 6 mesi – che prevedono una significativa elencazione di servizi da erogare da parte della società, il cui contenuto doveva essere oggetto di ridefinizione al fine della stipula dei successivi Disciplinari di durata triennale. Il corrispettivo previsto originariamente – e mai più rinegoziato – era fondato sulle previsioni e le stime effettuate nel 2016 che, a distanza di oltre dieci anni, non consentono una ordinata ed efficace amministrazione.

Come se non bastasse, sono da considerare le previsioni contrattuali (a cui non è stato dato seguito) ovvero la rivalutazione dei corrispettivi secondo gli indici ISTAT ed il pagamento nei termini delle spese postali anticipate dalla società.

Peraltro, la società è stata costretta ad adeguare le retribuzioni dei dipendenti, così come previsto dal CCNL 2023, ovvero n. 6 scatti stipendiali.

3. Servizio Idrico.

La situazione riferita al Servizio idrico è, allo stato, alquanto complessa e necessita di essere esplicitata nel dettaglio, al fine di comprenderne meglio le criticità. La genesi delle problematiche ha inizio, nel mese di maggio 2024, con il definitivo passaggio del servizio idrico dal Comune alla società Sorical Spa e, dunque, di 23 unità di personale Hermes, e la necessità di svolgere le attività residuali ancora in capo al Comune di Reggio Calabria, rimaste di competenza Hermes.

Personale

Il passaggio in capo a Sorical del servizio idrico, ha interessato, n. 23 lavoratori che, tra full-time e part-time, sommarono n. 21,5 unità effettive.

Al 31.12.2025, tutti i 23 lavoratori interessati dal passaggio, hanno cessato il loro rapporto di lavoro con Hermes.

Attività residuali

Con la Deliberazione della Giunta Comunale n. 156 del 02/09/2024, l'Ente ha ridefinito il perimetro delle attività relative al servizio idrico che la società dovrà espletare, fissando *“una corrispondente riduzione delle spese a carico dell'Ente, restando a carico dell'Ente soltanto il pagamento dell'aggio sulle somme dello stock di credito pregresso incassate a seguito dell'attività di riscossione sollecitata e coattiva”*.

Dalla lettura della Delibera emergono, con chiarezza, le modifiche apportate alle prestazioni richieste alla società, ovvero:

- i. lo stralcio dei servizi di cui all'art. 3, comma 2, lettera b) Servizio idrico integrato, punti da i a xv;
- ii. lo stralcio dei servizi di cui all'art. 3, comma 4, lettera a) riferito agli sportelli fisici, di cui *“n. 3 relativi al SII, presso i quali è possibile effettuare la stipula e la risoluzione dei contratti, presentare reclami, richieste di rettifiche di fatturazione e di rateizzazione dei pagamenti, richieste di informazioni, richieste di preventivazione ed esecuzione di lavori e allacciamenti, richieste di attivazione, disattivazione, voltura, subentro nella fornitura, richieste di appuntamenti, di verifiche del misuratore e del livello di pressione”*;
- iii. la permanenza in capo ad Hermes delle attività di cui all'art. 4, comma 3, lettere da a) a d) (che la società ha continuato a svolgere e che possono sintetizzarsi in

predisposizione attestazioni di debito/credito; istruttoria delle richieste di pagamento rateale e dunque predisposizione degli atti consequenziali e del monitoraggio dei pagamenti; supporto per la gestione del contenzioso con relativa istruttoria e attività correlate; rinotifica di comunicazioni non andate a buon fine per errore su indirizzi, con relativa verifica anagrafica e aggiornamento degli archivi con indirizzi corretti).

Si rileva che differentemente da quanto accaduto nel passato, nel mese di dicembre 2025, l'Ente, Settore Tributi, ha riconosciuto l'aggio di riscossione dei canoni per il servizio idrico, relativo all'attività svolta nel periodo giugno-dicembre 2024 e gennaio-settembre 2025.

4. Situazione generale del personale

La ricognizione del personale, alla data della presente relazione, ha consentito di quantificare n. 90 lavoratori in forza alla società. Purtroppo, l'attuale organico, non è più sufficiente a garantire il corretto svolgimento dei servizi. Soprattutto, è ormai permanente la condizione di assoluta emergenza in cui opera l'Area IT, che ha perso, negli anni, diverse unità (n. 1 Responsabile in aspettativa, n. 2 business analyst passati a Sorical, n. 1 sistemista dimessosi, n. 4 risorse a tempo determinato il cui contratto è scaduto nei primi mesi del 2025) con conseguente ricaduta sia sui servizi oggetto di Disciplinare IT sia sull'assistenza specialistica richiesta e fornita all' Area Tributi/Entrate della società.

5. Postalizzazioni

In relazione alle postalizzazioni del servizio multe si dà atto del riconoscimento da parte del Comune di Reggio Calabria, della somma pari ad € 126.588,45 avvenuto in data 17.12.2025. Si evidenzia, tuttavia, il mancato pagamento alla data odierna, da parte dell' Ente, delle somme anticipate dalla società per i servizi affidati, pari ad un importo complessivo di € 2.009.793,74.

6. Trasformazione societaria in soggetto concessionario della riscossione

E' ancora in itinere il percorso di trasformazione della società in soggetto concessionario della riscossione. Sul punto, è in corso un'interlocuzione con la Direzione Generale dell'Ente e con il Dirigente del Settore Tributi per definire l'iter formale da seguire al fine di concludere il percorso di trasformazione entro il 2026.

7. Conclusioni rispetto alle criticità evidenziate

In assenza dei necessari investimenti, la Hermes sarà costretta, nel giro di qualche mese, ad

attivare gli strumenti previsti dalla normativa – e invocati dalla MacroArea Partecipate nella nota prot. 0303071 – per giungere alla ulteriormente diminuzione dei costi, che avrebbero quale immediato effetto, l'impossibilità di produrre i servizi richiesti dall'Ente, con tutte le conseguenze che ne scaturirebbero. Per scongiurare tale eventualità, risulta necessario e non più procrastinabile, attuare una serie di azioni ed investimenti (tra tutti la corresponsione del canone attualizzato agli indici ISTAT) che consentirebbero alla società di ottenere un incremento economico, in grado di far fronte ai costi necessari per l'esecuzione delle attività previste dal disciplinare.

CAMBIO DI GOVERNANCE SOCIETARIA

In data 15 novembre 2025, l'assemblea dei soci di Hermes, al fine di ridurre i costi di funzionamento della società ed ottemperare quanto previsto dal TUSP, ha modificato la struttura organizzativa della società passando da un organo collegiale a uno monocratico. Pertanto, sono stati revocati i membri del CdA e nominato l' Amministratore Unico, l'avv. Manuela Chindemi.

DEFINIZIONE CONTI DI GESTIONE 2014 e 2016

Nel corso del 2025, sono state emesse le sentenze, da parte della Corte dei Conti, aventi ad oggetto i Conti di gestione 2014-2015-2016, le quali hanno stabilito e quantificato le somme che la società avrebbe dovuto riversare all'Ente. In data 26 maggio 2025, è stata appellata dalla Hermes, la sentenza relativa al conto di gestione 2015, che sospende il pagamento a favore dell' Ente e sono stati riversati all'Ente i pagamenti relativi alle annualità 2014 e 2016.

CONCLUSIONE PROCEDURA SELETTIVA PER L' ASSUNZIONE N. 4 INFORMATICI AREA IT

Nel mese di luglio si è conclusa la procedura concorsuale per n. 4 figure, a tempo indeterminato, nell'Area IT, necessarie per far fronte alla carenza di risorse in tale Area che condiziona, pesantemente, l'operatività nonché la corretta erogazione dei servizi contrattualizzati con il Comune.

Ciò nonostante, alla data odierna non si è ancora potuto procedere all'assunzione di dette figure stante la mancata capacità economica della società.

SEDE

In data 07/04/2025, con Delibera di G.C. n. 75, è stato assegnato, alla società, l'immobile di proprietà comunale ubicato in Via San Marco, al fine di trasferire la sede della Hermes. In data 14 maggio 2025, la scrivente società ha concluso un accordo transattivo con la società Capodimonte srl, proprietaria dell'immobile sito in Via Sbarre inferiori 304/a, attualmente occupato dalla società, a tacitazione di ogni pretesa e con rinuncia al giudizio pendente presso il Tribunale di Reggio Calabria, subordinata al rilascio del bene immobile alla data del 30.09.2025 e, prevedendo in caso di protrazione dell'occupazione, la corresponsione di una penale mensile pari all'importo di € 3.000,00. In forza di tale accordo, si è generata una sopravvenienza attiva, per la Hermes, pari a € 105.000,00.

Attualmente, si è in attesa della Delibera di Giunta Comunale che approvi lo schema dell'atto di concessione dei locali all'Hermes.

MISURE DI SICUREZZA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Hermes Servizi Metropolitani Srl ha adeguato la propria organizzazione al Regolamento Europeo 2016/679 GDPR e dal D. Lgs 196/2003 per come modificato dal D.Lgs 101/2018 in materia di trattamento e protezione dei dati personali.

Il Referente Privacy Aziendale, anche nelle sue funzioni di DPO (Responsabile della Protezione dei Dati), ha messo in atto azioni e predisposto misure organizzative, tecniche e procedurali per far sì che l'Azienda sia conformata alla normativa vigente in materia di protezione dei dati, senza tuttavia precludere la continuità delle attività utili all'erogazione di quanto previsto dal contratto di servizio e dai disciplinari sottoscritti con il Comune di Reggio Calabria.

Le **Informative Privacy**, formulate in modo conciso, intelligibile e trasparente, sono state aggiornate e rese facilmente accessibili mediante pubblicazione sul sito internet aziendale, affissione nei luoghi di accesso al pubblico e negli uffici della sede aziendale.

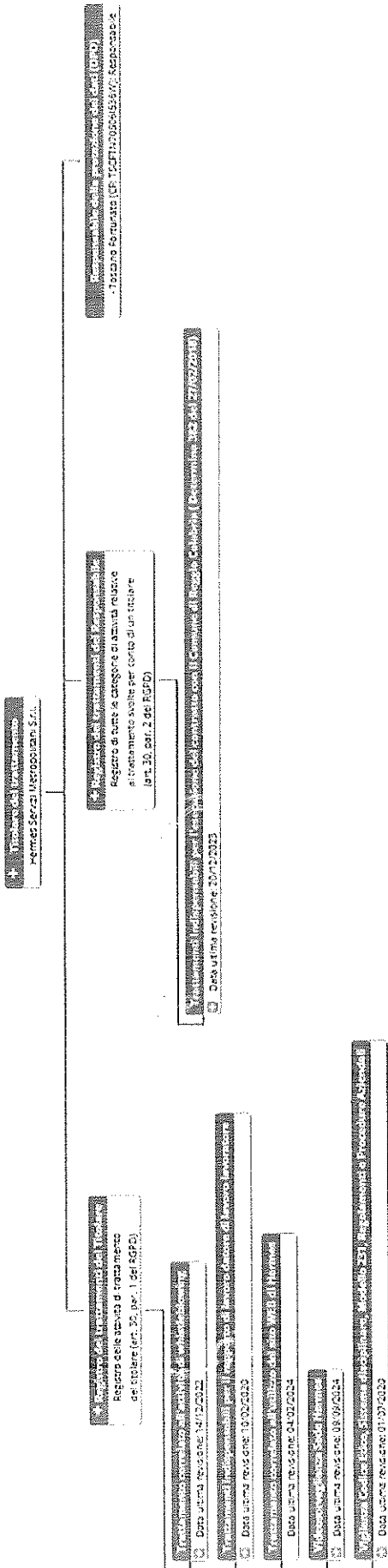
Sulle stesse informative si è data maggiore rilevanza e trasparenza:

- o alle modalità con cui viene trattato il dato;
- o alle possibilità di accesso da parte dell'interessato alle informazioni relative al trattamento dei suoi dati;
- o ai diritti che spettano all'Interessato nei casi in cui lo stesso ritenga non congrui i contenuti e le modalità utilizzate relativamente ai trattamenti di dati che lo riguardano.

Il Responsabile per la Protezione dei dati (DPO) è il dott. Fortunato T'oscano, designato in

data 25.05.2018 secondo quanto previsto dall'art. 37, par. 1 lett a) del GDPR.

ORGANIGRAMMA PRIVACY 2025



ADEMPIMENTI CONNESSI AL D.LGS. 81/2008 IN MATERIA DI SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO.

La Hermes Servizi Metropolitani S.r.l. ha nominato l'ing. Roberto Ceravolo, nella qualità di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dai Rischi (RSPP).

Nell'anno 2025, si è proseguito con l'attività di prevenzione dei rischi lavorativi e della sicurezza dell'igiene nei luoghi di lavoro.

In ottemperanza al disposto del D.Lgs. n. 81/2008 e successive integrazioni e modificazioni, sono state altresì eseguite dal medico competente, le visite periodiche dei dipendenti nel rispetto dei protocolli sanitari richiesti dalla mansione svolta, la riunione annuale di prevenzione e protezione ex art. 35 del citato decreto.

STRUMENTI INTEGRATIVI DI GOVERNO SOCIETARIO PER LA GESTIONE DEI RISCHI

REGOLAMENTI INTERNI

La società, nel corso degli anni, ha adottato i seguenti regolamenti:

- Regolamento piccola cassa (05.03.2019)
- Regolamento Accesso civico (16.07.2019)
- Regolamento segnalazione di illeciti (28.10.2019, aggiornato il 30.03.2022)
- Regolamento per il reclutamento del personale (13.02.2020)
- Regolamento Disciplina degli affidamenti dei contratti pubblici (13.02.2020)
- Regolamento per il conferimento degli incarichi (29.05.2020)
- Regolamento interno per l'affidamento degli incarichi agli avvocati esterni (revisione del 27.01.2023)
- Regolamento Albo Fornitori (26.03.2021)
- Procedura per la comunicazione e la gestione delle segnalazioni – whistleblowing (13.11.2023)

Sono stati predisposti e in attesa di approvazione:

- Regolamento informatico aziendale
- Regolamento privacy

Alcuni di detti regolamenti, come già detto, devono ancora essere approvati ma la relativa produzione testimonia la volontà della governance di diffondere regole certe di condotta che consentano a tutti i lavoratori di orientarsi al meglio nei diversi aspetti della vita aziendale.

Il flusso informativo verso l'ODV e il Sindaco Unico, unitamente a quello verso il RPCT, è stato assorbito nella Procedura per la Gestione dei Flussi informativi verso ODV-Sindaco Unico-RPCT, approvata il 05.07.2021

TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE EX LEGGE 190

Il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza è il Dott. Michele Delfino.

Nell'ambito delle attività relative alla gestione della trasparenza e dell'anticorruzione, nel corso dell'anno, numerose sono state le iniziative sul tema, derivanti da obblighi normativi e da precise scelte organizzative.

Hermes ha approvato in data 29.01.2026 il Piano per la Prevenzione della Corruzione e per

la Trasparenza per il triennio 2026-2028, proposto dal RPCT aziendale.

Intensa è stata l'attività successiva, documentata dalla relazione dello stesso con una serie di interventi ben illustrati nella relazione di fine anno, pubblicata sul sito istituzionale.

ADEGUATO ASSETTO ORGANIZZATIVO, CONTABILE, AMMINISTRATIVO (D.LGS. N. 14/2019)

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Tutte le attività di ricerca e sviluppo portate avanti dalla società sono oggetto di specifici interventi progettuali, finanziati nell'ambito delle attività del PON Metro, di cui la Hermes è soggetto attuatore. Difatti, la società non ha sostenuto ulteriori costi per tali attività.

RAPPORTI CON LA CONTROLLANTE

La Società è soggetta a direzione e coordinamento da parte del Comune di Reggio Calabria, ex art. 2497-bis codice civile, che detiene il 100% del capitale sociale. Ogni rapporto è disciplinato dal Contratto di Servizio, dal Disciplinare di Servizio (ancorché scaduto e non ancora rinnovato), dal Regolamento sui Controlli delle società partecipate (Del. G.C. 78/2018).

Tutte le informazioni economiche e finanziarie, rispetto ai rapporti con il socio, sono state esplicitate nella nota integrativa.

INFORMAZIONE AI SENSI DELL'ART. 2428, COMMA 2, PUNTO BIS C.C.

Con riferimento all'utilizzo di strumenti finanziari, rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria, si evidenzia che la società non ha fatto ricorso al credito di finanziamento. In considerazione di ciò, non sussiste per l'anno 2024, né rischio di credito, né di mercato per variabili connesse alla gestione finanziaria.

INFORMAZIONI SUI FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO (art. 2427, 22 quater).

Con riferimento al giudizio civile pendente presso il Tribunale civile di Reggio Calabria, recante n. R.G. 1886/23, si rappresenta che la scrivente società ha sottoscritto, in data 28.01.2026, con la società Poste Italiane Spa, un accordo transattivo a tacitazione di ogni pretesa, avente ad oggetto la rinuncia al giudizio pendente ed il pagamento delle fatture emesse dal fornitore relative alla postalizzazione degli atti affidati da parte dell'Ente, a saldo e stralcio per l'importo complessivo pari ad € 1.285.679,84, rifiutando dunque una sopravvenienza attiva dell'importo di € 128.175,13.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

In termini previsionali, si ritiene che, nel corso del 2026, potranno intervenire i seguenti fatti rilevanti nella gestione aziendale:

- la conclusione del percorso di trasformazione della società in soggetto concessionario della riscossione per conto del Comune di Reggio Calabria;
- la sottoscrizione di nuovi disciplinari di servizio, sia per le Entrate sia per i Servizi informatici;
- il trasferimento della sede societaria presso l'immobile di via San Marco, bene indisponibile di proprietà del Comune;
- l'affidamento del servizio di gestione della riscossione della tassa di soggiorno;
- la migrazione delle piattaforme informatiche in uso per le attività di gestione della riscossione delle entrate tributarie e patrimoniali.

ULTERIORI INFORMAZIONI

La Hermes Servizi Metropolitani S.r.l.:

- non utilizza strumenti finanziari;
- non possiede partecipazioni in altre Società;
- la Società opera in regime di "in houseproviding" ed ha come azionisti il Comune di Reggio Calabria, che detiene il 100% del capitale sociale;

- è soggetta a “controllo analogo” ed è sottoposta alla Direzione e Coordinamento di cui all'articolo 2497 e seguenti del Codice Civile da parte del Comune di Reggio Calabria;
- non ha sedi secondarie.

PROPOSTA DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2025

L'Amministratore unico sottopone all'esame ed all'approvazione dell'Assemblea il progetto di Bilanci allegato e il seguente progetto di destinazione dell'utile netto dell'esercizio 2025 (in euro):

Risultato di esercizio al 31.12.2023	218.779
a Riserva legale	
a Riserva statutaria (10%)	21.878
a Riserva straordinaria	196.901
a Dividendo	

RingraziandoVi per la fiducia accordataci, rimaniamo in attesa di Vs approvazione del progetto di bilancio e della relazione sulla gestione 2025.

Reggio Calabria, 31 marzo 2026

L'amministratore unico

Avv. Manuela Chindemi

